

Rotary

Distretto 2110



Associazione
Distretto 2110 - Sicilia e Malta
del
Rotary International

Statuto Distrettuale
e
Regolamento Distrettuale

Con l'intento di fornire – completati – gli strumenti operativi della nostra Associazione, ecco riuniti sia lo Statuto approvato il 22 giugno 2012 durante il 34° Congresso Distrettuale, sia il Regolamento approvato in occasione del 36° Congresso Distrettuale di Taormina il 20 giugno 2014.

Questi documenti pongono la nostra Associazione in regola con le norme vigenti e ne forniscono un'utile visione globale.

Insieme al Manuale di Procedura attualmente in vigore (ed. 2013), essi forniscono altresì a tutti i Rotariani del Distretto, la possibilità di approfondire la conoscenza delle nostre regole per tutti gli eventuali miglioramenti futuri.

Un particolare ringraziamento alla Commissione per la Stesura del Regolamento, che nell'anno 2013-2014 si è adoperata per il completamento dello stesso.

Taormina, 26 Giugno 2014

*Il Governatore
2013 – 2014*

Maurizio Triscari



**STATUTO DELLA "ASSOCIAZIONE
"DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA DEL ROTARY
INTERNATIONAL"**

Denominazione - sede - territorio

Articolo 1

1) E' costituita l'Associazione denominata "**Associazione Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International**", ai sensi degli art. 36, 37, 38 C.C. di seguito indicata come "**Associazione**".

Trattasi di associazione di diritto privato, operante nel territorio italiano, senza scopo di lucro, come tale definita "Ente non commerciale" ai sensi della legislazione italiana.

2) La sede, che al momento della costituzione si trova in Catania Via San Tommaso n°5, potrà variare di anno in anno e trasferirsi presso la sede della Segreteria Distrettuale, indicata dal Governatore, senza che ciò costituisca modifica del presente Statuto.

3) Il territorio di riferimento dell'Associazione coincide con quello della Regione Sicilia e della Repubblica di Malta.

Durata

Articolo 2

1) La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato, ed è esclusa ogni forma di partecipazione temporanea alla vita associativa.

Finalità

Articolo 3

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

L'associazione potrà, parimenti, ricevere contributi e sussidi finalizzati al raggiungimento dello scopo sociale.

L'associazione potrà organizzare occasionalmente, nell'ambito dei suoi fini istituzionali, raccolte pubbliche di fondi, al solo scopo solidaristico, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione in occasione di particolari eventi.

Associati

Articolo 4

1) Sono soci dell'Associazione del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. tutti e solo i Rotary Club del Distretto 2110 Sicilia e Malta, composto dalla Regione Sicilia e dalla Repubblica di Malta, riconosciuti dal Rotary International.

L'Associazione è composta dai Club facenti parte del Distretto al momento della sua costituzione in Associazione.

L'aggiunta o la rimozione di uno o più Club dal Distretto, in conformità al Regolamento del RI, si riflette automaticamente nella composizione dell'Associazione Distretto 2110 Sicilia e Malta.

2) La qualifica di Club socio è a tempo indeterminato, ma la perdita dell'appartenenza al R.I. produrrà la decadenza da socio dell'Associazione.

3) L'ammissione dei Club Rotary all'Associazione è ratificata dal Consiglio Direttivo distrettuale **conformemente al regolamento del RI.** Sono ammessi all'Associazione i Club Rotary del Distretto 2110 Sicilia e Malta, composti da persone adulte e rispettabili che godono di buona reputazione personale e nel proprio ambito professionale, conformemente e nel rispetto delle disposizioni del R.I. e Code Of Polices, in tema di compagine sociale e classifiche, ammessi al Club conformemente alle norme in vigore nel R.I., negli Statuti e nei Regolamenti.

L. J. J. J.

*cbll
Lorenzo J. J.*

R. J. J.

L. J. J.

53



4) A tutti i Club Associati e ai singoli rotariani, in regola, di ogni Club associato è riconosciuto il pieno diritto di partecipare alla vita associativa.

Qualsiasi attività prestata a favore dell'Associazione da parte dei Club associati o dei singoli rotariani, compresi eventuali contributi professionali resi per finalità associative, sono a titolo gratuito e nessun compenso è dovuto dall'Associazione.

5) La qualifica di Club Associato si perde:

- a) per scioglimento del Club;
- b) in caso di perdita della qualifica di socio del Rotary International;
- c) per morosità, dopo aver attivato le procedure di sollecito al pagamento.

In caso di perdurante morosità, verrà informato il R.I. per avviare la procedura di sospensione.

Il Club Associato, in caso di morosità perdurante oltre i 6 mesi, riceverà regolari solleciti di pagamento ai sensi del Regolamento. Qualora la morosità dovesse prolungarsi oltre i termini stabiliti nel Regolamento per il versamento delle quote associative, il Club viene sospeso e non potrà partecipare alle deliberazioni congressuali. Di tale circostanza sarà informato il Rotary International per avviare la procedura di esclusione dalla Associazione e dal R.I.

In caso di esclusione, il Club Associato non ha diritto alla liquidazione della quota, non può pretendere la divisione del fondo distrettuale e non può vantare diritti sul patrimonio dell'Associazione.

Quote associative

Articolo 5

I Club associati dovranno corrispondere le quote annuali stabilite dal Congresso Distrettuale, o anche in occasione della Assemblea o S.I.P.E.

Gli associati non assumono responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote.

R. Pardini *Stefano* *Luca* *Antonio*

Patrimonio dell'Associazione

Articolo 6

1) Il fondo di gestione è costituito dalle quote e dai contributi dei Club Associati e di singoli rotariani, di privati, di enti pubblici e di organismi internazionali; da legati, donazioni ed elargizioni di associati o di terzi; da qualsiasi bene mobile o immobile dell'Associazione. Tali beni e proventi costituiscono il "Fondo Distrettuale o Fondo comune", volto a finanziare le attività, l'amministrazione, i progetti elaborati dal Distretto 2110 Sicilia e Malta a fini solidaristici, di servizio, validi a perseguire programmi educativi e umanitari, e, comunque, utili al raggiungimento degli scopi sociali.

2) In nessun caso i singoli Club Associati possono chiedere la divisione del fondo comune, né pretendere la restituzione della quota.

3) Durante la vita dell'Associazione è fatto tassativo divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale e beni di proprietà dell'Associazione, ai suoi associati, ai dirigenti o rotariani, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

4) La quota è intrasmissibile e non rivalutabile.

Esercizio sociale

Articolo 7

1) L'esercizio sociale inizia il primo Luglio di ogni anno e termina il trenta di Giugno dell'anno successivo.

2) E' fatto obbligo di redigere annualmente il rendiconto preventivo economico-finanziario da presentarsi in occasione dell'Assemblea;

3) E' fatto obbligo di redigere annualmente il rendiconto economico-finanziario consuntivo che dovrà essere presentato al Congresso dei Club Associati che si terrà l'anno successivo alla chiusura dell'esercizio di riferimento.

R. Pansani

Fucini
Lorenzo Fucini

Felice Zer.

Comptroller
5

4) Il rendiconto economico e finanziario e patrimoniale dovrà comprendere tutte le voci di entrate e di uscite sostenute nel corso dell'esercizio raggruppate per tipologia di attività e di spesa.

Una copia del rendiconto economico-finanziario consuntivo dovrà essere inviata, mediante posta elettronica, a tutti i Presidenti dei Club Associati almeno trenta giorni prima la data fissata per la sua presentazione ed approvazione al Congresso.

5) Tutte le cariche sociali e dirigenziali e tutti gli eventuali incarichi devono essere affidati esclusivamente a soci dei Club Associati.

Tutte le cariche sociali e dirigenziali sono a titolo gratuito e non possono essere erogate indennità, compensi comunque denominati o gettoni di presenza. Possono essere rimborsate solo le spese effettive sostenute per lo svolgimento dell'incarico e quelle anticipate in nome e per conto. In ogni caso tutte le spese devono essere previamente autorizzate dal Governatore in carica del Distretto 2110 Sicilia e Malta, che è anche il Presidente dell'Associazione, regolarmente documentate ed attinenti comunque all'attività dell'Associazione.

Organi dell'associazione

Articolo 8

Sono Organi dell'Associazione:

- Assemblea Distrettuale;
- il Congresso Distrettuale (assemblea dei Club associati riuniti in congresso),
- il Presidente (Governatore in carica);
- il Vice Presidente (immediato Past. Governor),
- il Consiglio Direttivo Distrettuale,
- la Consulta dei Past. Governor,
- la Commissione di Revisione.

Assemblea Distrettuale

R. P. *[Signature]*

[Signature]
Incaricato
Maurizio
Belco. 2020

[Signature]



Articolo 9

E' momento istituzionale di confronto e analisi dell'attività dell'Associazione avente come finalità la preparazione e l'aggiornamento dei Presidenti Eletti e dei soci chiamati a ricoprire incarichi di rilievo nel nuovo anno sociale.

E' presieduta e convocata una volta all'anno dal Governatore, preferibilmente prima del Congresso.

La direzione dei lavori, la cui durata non deve superare una giornata, è affidata al Governatore Eletto.

L'Assemblea Distrettuale esamina, ed approva, il rendiconto economico, finanziario preventivo, e la quota associativa.

Congresso Distrettuale

Articolo 10

- 1) E' composto da tutti i Club Associati in regola con il versamento delle quote associative;
- 2) Elegge e nomina il Delegato al Consiglio di Legislazione del Rotary International, in mancanza di specifica Commissione di nomina nel rispetto di quanto previsto dal R.I.;
- 3) elegge e nomina il membro della Commissione di nomina del Consigliere del R.I., nel rispetto di quanto previsto dal R.I.;
- 4) ratifica nomine effettuate in esecuzione di statuti e regolamenti distrettuali;
- 5) delibera annualmente circa l'approvazione del rendiconto economico, finanziario e patrimoniale consuntivo;
- 6) delibera, su proposta del Presidente (Governatore), eventuali contributi straordinari;
- 7) delibera su ogni atto di gestione straordinaria proposto dal Presidente (Governatore);
- 8) delibera lo scioglimento dell'Associazione e sulle modalità della liquidazione.

L. P. ... *Abbruscato*
Maurizio ...
Riccardo ...
Comptroller
7

9) delibera su tutte le questioni di interesse dell'Associazione rimesse al suo esame da parte del Governatore.

Convocazione e votazioni del Congresso Distrettuale

Articolo 11

1) Il Congresso Distrettuale è presieduto dal Presidente (Governatore in carica).

2) E' convocato almeno una volta l'anno dal Presidente (il Governatore in carica).

3) L'ordine del giorno è deliberato dal Presidente dell'Associazione.

4) La convocazione è comunicata a tutti i Club associati a mezzo lettera o con posta elettronica da recapitare ai Presidenti dei Club associati, almeno trenta giorni prima dell'evento.

5) Ciascun Club partecipa al Congresso Distrettuale con un numero libero di rotariani, ed avrà un numero di delegati in ragione di uno ogni 25 soci o frazione superiore a 12 con diritto ad esprimere un voto ciascuno.

6) Il Congresso è validamente costituito se rappresentato, attraverso i delegati, da un numero pari almeno a 1/3 dei Club associati.

7) Le deliberazioni del Congresso sono adottate dalla maggioranza dei presenti con diritto al voto, salvo nei casi specifici previsti dal presente Statuto.

8) Per le elezioni a qualsiasi carica dell'Associazione le votazioni sono a scrutinio segreto, **mentre per tutte le altre il voto deve essere palese.**

9) E' garantita la pubblicità di ogni delibera adottata dal Congresso.

10) E' diritto di ciascun socio di ogni Club Associato, in regola con i versamenti delle sue quote, di partecipare al Congresso Distrettuale con il diritto di esprimere le proprie osservazioni e senza diritto di voto, su tutte le questioni sottoposte a votazione al Congresso Distrettuale.

P. Pender

*Abbramo
Lorenzo Lenti
Hebro delo*

Carroll

Presidente e Vice Presidente dell'Associazione

Articolo 12

1) Il Governatore in carica del Distretto 2110 Sicilia e Malta è di diritto il Presidente dell'Associazione Distretto 2110 Sicilia e Malta e ne ha la rappresentanza legale.

Il suo mandato inizia il 1° luglio e termina il 30 Giugno dell'anno successivo.

2) Il Governatore è il rappresentante del Rotary International nel Distretto ed è scelto secondo le regole previste dalla Commissione di nomina per la designazione del Governatore, conformemente e nel rispetto delle disposizioni del Rotary International, del Code of Police e delle norme in vigore nel Rotary International, negli Statuti e nei Regolamenti, salvo nei casi in cui si proceda con votazione al Congresso Distrettuale.

3) Il Governatore nella sua qualità di Presidente dell'Associazione convoca e presiede il Congresso Distrettuale, il Consiglio Direttivo Distrettuale e qualunque altra riunione avente valenza distrettuale.

Convoca la Consulta dei Past Governor.

4) Poteri del Presidente dell'Associazione (il Governatore):

- Promuove e coordina le attività associative;
- Cura i rapporti internazionali e nazionali con il Rotary International e con gli altri Distretti, con le altre Associazioni e gli organismi politici ed istituzionali,
- Conferisce gli incarichi che ritiene opportuni per la realizzazione dei fini dell'Associazione e, in conformità al piano direttivo distrettuale, nomina i suoi collaboratori e ne attribuisce le deleghe; nomina le Commissioni Distrettuali, fissandone obiettivi e compiti,
- Autorizza le spese ordinarie e, sentito il Consiglio Direttivo Distrettuale, le spese straordinarie, le convenzioni e i contratti di durata pluriennale,

R. P. ...
R. ...

Attestato

... ..

... ..

... ..

- Svolge ogni altro compito rimesso ai Governatori distrettuali dal Rotary International,
- Predisporre e redige il Rendiconto economico finanziario e patrimoniale annuale relativo al periodo del suo mandato che deve essere sottoposto per le relative delibere al Congresso Distrettuale dell'anno successivo,
- Dispone il trasferimento della sede sociale dell'Associazione in relazione alle sue esigenze.
- Assume impegni a nome dell'Associazione (Distretto)
- Ha poteri di ordinaria amministrazione per la gestione dell'Associazione ivi compresa l'apertura di conti correnti di corrispondenza (bancari e postali) intestati esclusivamente alla Associazione. Non gli è consentito contrarre mutui a nome dell'Associazione.
- Ha il potere di delega, determinandone le modalità d'esercizio.

5) Vice Presidente dell'Associazione è l'immediato Governatore uscente che, in caso di temporaneo impedimento del Presidente, ne esercita le funzioni di ordinaria amministrazione.

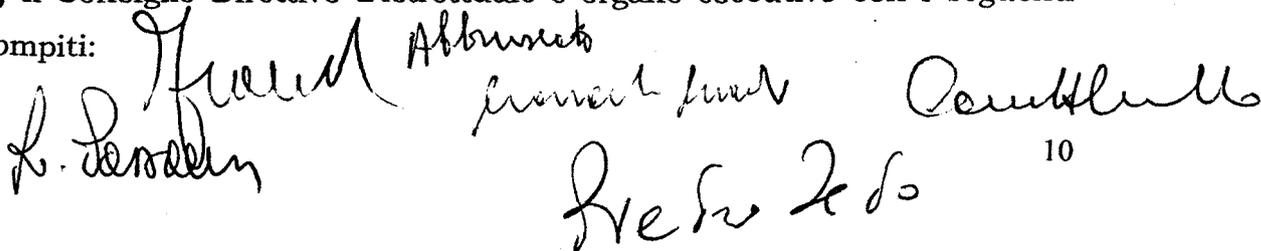
Il Consiglio Direttivo Distrettuale

Articolo 13

E' composto dal Governatore in carica, dal Governatore eletto, dall'immediato P.D.G., ed è presieduto dal Governatore in carica (Presidente dell'Associazione).

L'immediato P.D.G. ed il Governatore eletto, in caso di dimissioni o di accertata impossibilità, sono sostituiti dal Presidente della Consulta dei Past Governor o da un Past Governor indicato dalla Consulta. La sostituzione del Governatore eletto dura sino all'elezione del nuovo Governatore eletto.

1) Il Consiglio Direttivo Distrettuale è organo esecutivo con i seguenti compiti:



- 1) La Consulta è convocata dal Presidente dell'Associazione (Governatore) dopo l'Assemblea Internazionale del Rotary ed entro un mese dalla conclusione della stessa.
- 2) La Consulta è organo consultivo del Governatore e del Consiglio Direttivo Distrettuale e può essere sentita su ogni questione ed esprime pareri non vincolanti.
- 3) La Consulta è presieduta dal Past Governor con maggiore anzianità rotariana o da un suo delegato.
- 4) La Consulta si riunisce su convocazione del suo Presidente ogni volta che sia ritenuto necessario e si esprime a maggioranza dei suoi componenti.
- 5) Su accordo unanime dei suoi componenti le riunioni in presenza della Consulta possono essere sostituite da comunicazioni e deliberazioni a distanza tramite posta elettronica o altri sistemi informatici e telematici.

Commissione di Revisione

Articolo 15

La Commissione di revisione è composta da tre soci dei Club associati, iscritti all'Albo dei Revisori contabili, nominati in occasione del Congresso Distrettuale.

La Commissione revisiona il rendiconto annuale dell'Associazione. I suoi componenti rimangono in carica un anno e sono rieleggibili.

Modifiche dello Statuto

Articolo 16

Le modifiche al presente Statuto sono proposte dal Presidente dell'Associazione (Governatore) o di sua iniziativa o su richiesta del Consiglio Direttivo Distrettuale o da 1/3 dei Club Associati, o nel caso intervenga una norma di legge italiana.

A. Ferrero *! Abbinato* *Antonio Lualaba* *12* *Conte*
Rede de So

Le modifiche devono essere conformi con lo Statuto, il Regolamento e le Direttive del Rotary International.

La proposta di modifica si intende approvata dal Congresso Distrettuale se ha partecipato alla votazione la maggioranza assoluta dei Delegati dei Club associati e con la maggioranza dei due terzi dei voti dei presenti.

Regolamenti

Articolo 17

Il Presidente dell'Associazione (il Governatore) sottopone al Congresso Distrettuale le norme regolamentari per l'esecuzione del presente Statuto.

Il Regolamento è approvato dal Congresso Distrettuale se ha partecipato alla votazione la maggioranza assoluta dei delegati dei Club associati e se raggiunta la maggioranza assoluta dei presenti.

I regolamenti richiamati nel presente Statuto sono adottati dal 1° Luglio successivo all'entrata in vigore dello Statuto. Sino alla loro approvazione continuano ad applicarsi i regolamenti distrettuali in vigore, purché non in contrasto con disposizioni di legge, con i documenti costitutivi e le direttive del Rotary International o con il presente Statuto.

Scioglimento dell'Associazione

Articolo 18

Lo scioglimento dell'Associazione interviene:

- a) se ingiunto dal Consiglio Centrale del Rotary International;
- b) se deliberato con voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei Club Associati e comunque nel rispetto della normativa vigente.

Lo scioglimento è ratificato dal Congresso Distrettuale.

In Caso di scioglimento, per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione che residua all'esito della liquidazione è devoluto alla Rotary Foundation o ad altra Associazione con finalità analoghe, comunque di pubblica utilità.

R. P. Hull
R. Donato

Abbonato
Luca
Luca

Campbell
13

Heinz
Zebo



Il Presidente dell'Associazione (il Governatore) informa il Consiglio Centrale del Rotary International della decisione dello scioglimento presa dai Club Associati e consegna al Segretario Generale del Rotary International un rapporto finale sull'avvenuto scioglimento.

Regime fiscale

Articolo 19

Al fine di consentire all'Associazione di poter usufruire del regime fiscale di favore previsto dall'art. 148 del D.P.R. n. 917/86 e dall'art. 4 del D.P.R. n. 633/1972, si confermano le clausole indicate dallo stesso art. 148 del TUIR, ottavo comma, che, di volta in volta, sono state recepite specificatamente nei singoli articoli di riferimento del presente statuto:

- è fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, così come previsto dal precedente art. 6, commi 2 e 3;
- in caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto, a norma del precedente art. 18, alla Rotary Foundation o ad altra associazione con finalità analoghe, ovvero a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23/12/1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- il rapporto associativo e le modalità di associazione sono uniformi per tutti i soci dell'Associazione e sono volti a garantire l'effettività del rapporto medesimo, essendo esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa dell'Associazione; inoltre tutti i soci dell'Associazione hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, nonché per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione medesima;

R. P. P. P.

Allegato

Luca P. P.

P. P. P.

14

- obbligo di redazione ed approvazione del rendiconto economico, finanziario e patrimoniale annuale, sia preventivo che consuntivo, a norma dei precedenti artt. 7, 9 e 10;
- la disciplina della libera eleggibilità degli organi direttivi, del principio del voto singolo di cui all'art. 2532 comma 2 del codice civile, della sovranità dell'assemblea degli associati, nonché la disciplina della loro ammissione o esclusione, così come i criteri e le idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni nonché dei bilanci e rendiconti, sono regolamentati nei precedenti artt. 9, 10 e 11;
- la quota contributiva annua non è trasmissibile né rivalutabile, a norma del precedente art. 6 comma 4.

Norme finali e transitorie

Articolo 20

Nel caso dovessero insorgere controversie all'interno dell'Associazione, i Club Associati e i singoli rotariani dovranno promuovere procedure di soluzioni amichevoli, la mediazione e l'arbitrato secondo le regole previste dal Rotary International.

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano i principi e le regole contenute nei documenti costitutivi e nelle direttive del Rotary International, compatibili con le Leggi vigenti.

L'adeguamento delle disposizioni del presente Statuto alle norme dei documenti costitutivi e alle direttive del Rotary International è demandato al Presidente dell'Associazione (il Governatore) che informa tempestivamente i Club Associati.

Il presente Statuto entra in vigore dal 1° Luglio 2012.

R. P. Fucini
R. P. Fucini

Abbraccio

Lucretio

Ricco *Panichi*

Nel caso dovessero evidenziarsi contrasti tra quanto previsto nel presente Statuto e le disposizioni indicate dal Regolamento, e/o Statuto del Rotary International, prevalgono le disposizioni del R.I..

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
IL PRESIDENTE
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
De Fede
[Handwritten signature]

Associazione
Distretto 2110 - Sicilia e Malta
del
Rotary International

Regolamento Distrettuale

Il Governatore

nella Sua qualità di Presidente dell' "Associazione Distretto 2110 - Sicilia e Malta del Rotary International",

vista la proposta presentata dalla Commissione distrettuale incaricata, in occasione del Congresso distrettuale di Palermo del 31 maggio - 1 giugno 2013, di formulare contenuti del Regolamento Distrettuale,

presa visione della proposta ricevuta, sulla base di quanto previsto dall'art. 17 dello Statuto della stessa Associazione,

viste le proposte inviate dai Club del Distretto e pervenute con le modalità prescritte, nei termini indicati

propone all'approvazione del Congresso il seguente

REGOLAMENTO DISTRETTUALE

REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Il Regolamento è composto da sei sezioni corrispondenti ai seguenti argomenti:

- Elezione del Governatore distrettuale (Sezione A)
- Riunioni periodiche nel Distretto (Sezione B)
- Utilizzo delle disponibilità finanziarie del Distretto (Sezione C)
- Classifiche dei soci dei Club (Sezione D)
- Piano direttivo distrettuale (Sezione E)
- Altre norme (Sezione F)

SEZIONE A DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Elezione del Governatore distrettuale.

Designazione ed elezione dei Governatori del Distretto, che assumono pro-tempore la qualifica di Presidenti dell'Associazione.

Nel presente Regolamento, da ora in poi, per semplicità di esposizione, viene usato il termine Governatore per indicare la figura del rotariano che riveste nello stesso tempo il ruolo di Governatore distrettuale e Presidente dell'Associazione.

Selezione del Governatore designato.

A.1. Commissione per la designazione dei Governatori del Distretto. Il Governatore designato viene scelto da una Commissione di designazione che ha il dovere di proporre il miglior candidato disponibile. La Commissione seleziona altresì un Governatore emerito del Distretto, fra coloro i quali abbiano dato preventivamente la propria disponibilità, per ricoprire la carica di Vice-Governatore, così come previsto dall'art. 6.120.1. del Regolamento del Rotary International.

A.2. Selezione e competenze. Le competenze della Commissione, compreso il metodo per la scelta dei suoi componenti, rimangono regolati (art. 17 St. Ass.) dalle disposizioni contenute nel presente Regolamento e, ove non previsto, da quelle del Regolamento del Rotary International. Ogni altra precedente normativa distrettuale è annullata.

A.3. Autonomia decisionale. Nel fare la sua scelta, la Commissione può non limitarsi ai nomi che le sono stati proposti dai Club del Distretto, bensì deve designare ad assolvere le mansioni di Governatore il rotariano ritenuto più idoneo.

Designazione del Governatore.

A.4. Proposte di designazione del Governatore da parte dei Club. Il Governatore invita i Club a proporre i loro candidati. I nominativi dei candidati devono pervenire alla Commissione entro il termine di scadenza fissato dal Governatore e annunciato ai Club – assieme all'indirizzo a cui inviare i nominativi – almeno due mesi prima. I nominativi dei candidati devono essere presentati sotto forma di risoluzione approvata in una riunione ordinaria del Club con all'ordine del giorno "elezione del Governatore" e devono essere debitamente certificati dal Segretario di Club, il quale deve anche attestare la validità della riunione e il raggiungimento del quorum. Ciascun Club è

legittimato a proporre la candidatura di un solo socio. Il socio proposto deve essere membro del Club che lo candida.

A.5. Annuncio della designazione. Il Presidente della Commissione di designazione deve comunicare al Governatore il nome del candidato prescelto entro ventiquattro ore dalla conclusione della riunione. A sua volta, il Governatore deve comunicare ai Club del Distretto il nome e il Club di appartenenza del designato entro settantadue ore dalla notifica della designazione inviata dal Presidente della Commissione. La comunicazione ai Club del Distretto deve avvenire per iscritto tramite lettera o posta elettronica. La designazione effettuata dalla Commissione viene sottoposta al Congresso immediatamente successivo, per la ratifica dei lavori della Commissione e per procedere alle conseguenti elezione e proclamazione.

A.6. Incapacità della Commissione nella scelta del Governatore designato. Nel caso in cui la Commissione di designazione non riesca a mettersi d'accordo su un candidato, il Governatore designato deve essere scelto fra i candidati proposti alla Commissione di designazione mediante votazione per corrispondenza oppure durante il Congresso distrettuale (13.020.7 Reg. R.I.).

A.7. Candidati alternativi. Si rinvia alle disposizioni contenute nel Regolamento del R.I. (da 13.020.8 a 13.020.12).

A.8. Rigetto, sospensione, mancata accettazione della designazione. Si rinvia alle disposizioni contenute nel Regolamento del R.I. (da 13.060.1 a 13.060.3).

A.9. Turnazione. Il Distretto applica, per l'elezione del Governatore, un sistema di turnazione, che riflette e contempera armonicamente le peculiarità delle diverse aree geografiche in cui idealmente e per soli fini amministrativi si articola il Distretto rotariano.

A.9.1. Le dette aree geografiche sono: la Zona della Sicilia Occidentale, che comprende le Aree Akragas, Drepanum, Nissena, Panormus; la Zona della Sicilia Orientale, che comprende le Aree Aretusea, Etnea, Iblea, Peloritana, Terre di Cerere; la Zona della Repubblica di Malta.

A.9.2. La turnazione tra le predette aree geografiche avviene ad anni alterni tra la Zona della Sicilia Occidentale e la Zona della Sicilia Orientale (un turno); ogni cinque turni si inserisce la Zona della Repubblica di Malta.

A.9.3. Tenuto conto dello svolgimento delle turnazioni che hanno avuto originariamente inizio con la Zona della Sicilia Orientale, la Zona Maltese esprimerà il Governatore per l'anno rotariano 2017/2018, poi per l'anno rotariano 2028/29 e così via di seguito.

A.10. Composizione della Commissione di designazione.

A.10.1. La Commissione, ad ogni turno, è così composta:

a) dai Governatori emeriti della Zona interessata;

b) dal Governatore emerito della Zona Maltese, che viene scelto tra i Governatori emeriti della stessa secondo una turnazione da questi ultimi predisposta;

c) dal Governatore emerito della Zona non interessata al turno di designazione, più anziano nel Servizio e che non abbia già presieduto la Commissione, in qualità di Presidente;

d) da un numero di Presidenti di Club della Zona interessata ad esprimere il Governatore pari al numero complessivo dei Governatori emeriti della stessa Zona, del Governatore emerito della Zona Maltese e di quello dell'altra Zona.

A.10.2. I Presidenti di Club della Zona interessata devono rappresentare le Aree della Zona stessa in proporzione al numero di Club di ogni Area, al 30 giugno dell'anno precedente.

A.11. Convocazione per il sorteggio dei Presidenti delegati. Il Governatore in carica procede a convocare entro il 10 gennaio di ciascun anno un'Assemblea dei Presidenti dei Club della Zona interessata che elegge, con il metodo del sorteggio di cui al punto precedente, i componenti chiamati ad integrare la Commissione dei Governatori emeriti. Nella lettera di convocazione vengono specificati i Club che hanno presentato candidature e che, in forza di detta candidatura, non verranno ammessi al sorteggio. Tutti i Club della Zona interessata partecipano al sorteggio indipendentemente dal numero dei soci. Il Presidente sorteggiato, in caso di impedimento, può delegare un altro componente della Commissione, che non può essere portatore di più di una delega.

A.12. Convocazione per lo svolgimento dei lavori della Commissione. Il Governatore in carica procede a convocare entro il 10 febbraio di ogni anno la Commissione integrata, così come risulta dopo il sorteggio di cui al punto precedente.

In caso di impedimento i Governatori emeriti componenti della Commissione possono delegare un altro componente della Commissione medesima. Ogni componente la Commissione non può essere portatore di più di una delega.

A.13. Componenti della Commissione non votanti. Il Governatore assiste ai lavori della Commissione per la designazione. Il Segretario distrettuale redige il relativo verbale.

A.14. Modalità di votazione. La votazione ha luogo a scrutinio segreto; ogni componente presente esprime il proprio voto e quello dell'eventuale delegante. Viene designato alla prima votazione il candidato che riporta la maggioranza assoluta calcolata sul numero dei voti espressi. In mancanza si procede ad una seconda votazione alla quale concorrono i due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti. In caso di parità si procede ad una terza votazione nella quale viene designato il candidato che ha riportato il maggior numero di voti. In caso di ulteriore parità si procede alla designazione con le modalità previste dall'art. 13.020.7 del Regolamento del Rotary International.

A.15. Esclusione di rimborsi. I componenti la Commissione non hanno diritto a rimborsi a qualsiasi titolo.

A.16. La Commissione per la designazione del candidato della Zona di Malta è costituita come segue:

- dal Governatore emerito "più recente" del Distretto, alternativamente tra la Zona della Sicilia occidentale e la Zona della Sicilia orientale, che svolge le funzioni di Presidente;
- dai Governatori emeriti della Zona Maltese;
- da tutti Presidenti di Club della Zona Maltese.

La modalità di votazione è quella prevista dall'art. A.14 del presente Regolamento.

SEZIONE B DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Riunioni periodiche nel Distretto.

B.1. Riunioni distrettuali dell'anno rotariano.

Le riunioni distrettuali dell'anno sono le seguenti:

- Seminario sull'Effettivo e sulla Leadership distrettuale;
- Seminario sulla Fondazione Rotary e per la gestione delle Sovvenzioni della stessa Fondazione;
- Congresso distrettuale.

.

Le riunioni formative distrettuali destinate ai Dirigenti incoming sono le seguenti:

- Pre - Seminario d'istruzione dei Presidenti eletti (Pre-SIPE), di carattere facoltativo;
- Seminario di formazione della Squadra distrettuale;
- Seminario d'istruzione dei Presidenti eletti (SIPE);
- Seminario di formazione distrettuale.

Il Governatore convoca e presiede tutte le riunioni distrettuali ufficiali.

B.2. Pre-Seminario d'istruzione dei Presidenti eletti (Pre-SIPE).

Il Pre-SIPE, attività di carattere facoltativa, è un incontro di una giornata, organizzato preferibilmente tra i mesi di ottobre e dicembre, che ha lo scopo di:

- dare al Governatore entrante la possibilità di incontrare per la prima volta i Presidenti eletti e costruire delle relazioni di amicizia e collaborazione;
- fornire le informazioni necessarie per programmare l'attività futura;
- presentare gli strumenti messi a disposizione dal Rotary International e dal Distretto;
- presentare i documenti normativi internazionali e distrettuali;
- consentire ai Presidenti eletti di conoscersi fra loro e programmare iniziative tra Club.

Il Pre-Sipe è organizzato in unico incontro dal Governatore entrante in collaborazione con il Governatore. A discrezione del Governatore entrante può essere organizzato uno specifico evento formativo per i Club della Zona di Malta.

L'Istruttore distrettuale entrante cura la pianificazione e la conduzione del Seminario sotto la direzione e la supervisione del Governatore entrante.

B.3. Seminario di formazione della Squadra distrettuale.

Il Seminario di formazione della Squadra distrettuale è un incontro di una giornata, organizzato a Febbraio, con lo scopo di:

- formare gli Assistenti del Governatore, i Presidenti delle Commissioni distrettuali entranti ed eventuali altre figure inserite nell'Organigramma distrettuale, sulla base del Piano Direttivo distrettuale;
- dare al Governatore entrante la possibilità di incontrare e motivare la Squadra distrettuale;
- permettere ad Assistenti e Responsabili della Fondazione Rotary di raccordarsi per guidare i Club alla presentazione delle proposte di Sovvenzioni.

Gli argomenti da trattare sono:

- tema annuale;
- amministrazione del Distretto: ruoli e responsabilità;
- assistenza ai Club nell'implementazione del Piano Direttivo di Club;
- risorse;
- pianificazione annuale e a lungo termine;
- comunicazione.

Il Seminario è organizzato dal Governatore entrante in collaborazione con il Governatore.

L'Istruttore distrettuale entrante cura la pianificazione e la conduzione del Seminario sotto la direzione e la supervisione del Governatore entrante.

B.4. Seminario d'istruzione dei Presidenti eletti (SIPE).

Il Seminario d'istruzione dei Presidenti eletti (SIPE) è un incontro di una o più giornate, organizzato preferibilmente nei mesi di Febbraio o Marzo, che ha lo scopo di:

- preparare i Presidenti eletti dei Club agli incarichi che li attendono;
- dare al Governatore entrante e agli Assistenti del Governatore entranti la possibilità di incontrare e motivare i Presidenti eletti e consorti e costruire delle relazioni di amicizia e collaborazione.

Gli argomenti da trattare sono:

- tema annuale;
- ruoli e responsabilità;
- scelta degli obiettivi;
- selezione e formazione dei Dirigenti di Club;
- amministrazione del Club;
- effettivo;
- progetti di servizio;
- Fondazione Rotary;
- pubbliche relazioni;
- risorse;
- pianificazione annuale e a lungo termine;
- assistenza per la redazione del modello "Rotary Central - Guida per i Club";
- esercitazione sul rafforzamento della Squadra.

Al SIPE partecipano il Governatore entrante, gli Assistenti del Governatore entranti, l'Istruttore distrettuale entrante ed i Presidenti entranti di tutti i Club del Distretto.

Gli Assistenti entranti devono promuovere la partecipazione all'evento dei Presidenti dei Club a loro assegnati e incoraggiare l'affiatamento.

Il Seminario è organizzato dal Governatore entrante in collaborazione con il Governatore. L'Istruttore distrettuale entrante cura la pianificazione e la conduzione del Seminario sotto la direzione e la supervisione del Governatore entrante.

B.5. Seminario di formazione distrettuale

Il Seminario di formazione distrettuale è l'ultimo momento di formazione dei Dirigenti entranti del Distretto. È un incontro di una o più giornate, organizzato per il mese di Aprile, che, in ogni caso, si svolge prima del Congresso distrettuale.

Il Seminario ha lo scopo di:

preparare i Dirigenti entranti dei Club agli incarichi che li attendono;

- dare al Governatore entrante e agli assistenti del Governatore entranti la possibilità di incontrare e motivare i Dirigenti entranti e costruire delle relazioni di amicizia e collaborazione.

Gli argomenti da trattare sono:

- tema annuale;
- ruoli e responsabilità;
- direttive e norme procedurali;
- selezione e addestramento della Squadra;
- pianificazione annuale e a lungo termine;
- risorse;
- studio di casi.

Al Seminario devono partecipare i Presidenti eletti e i soci chiamati a svolgere incarichi di rilievo nei Club nel nuovo anno sociale: Segretario; Tesoriere; Prefetto; Presidenti delle Commissioni: Pubbliche Relazioni, Effettivo, Progetti di Servizio, Fondazione Rotary; Presidente entrante (nell'occasione la formazione del Presidente entrante è incentrata sulle tecniche di *public speaking* e di motivazione dei rotariani).

Il Seminario è organizzato dal Governatore entrante in collaborazione con il Governatore.

L'Istruttore distrettuale entrante cura la pianificazione e la conduzione del Seminario sotto la direzione e la supervisione del Governatore entrante.

I responsabili distrettuali curano le sessioni di competenza.

B.6. Seminario distrettuale sull'Effettivo e sulla Leadership distrettuale.

Il Seminario ha lo scopo di:

- sviluppare nei partecipanti le competenze, le conoscenze e le motivazioni necessarie per servire in maniera adeguata i Club del Distretto allo scopo di espanderne l'effettivo;

- formare Dirigenti rotariani che abbiano le capacità, le conoscenze e le motivazioni necessarie per servire il Rotary a livello distrettuale ed oltre.

Gli argomenti da trattare sono:

- importanza, conservazione ed espansione dell'effettivo nei Club;
- tecniche e strategie per il mantenimento e lo sviluppo dell'effettivo;
- istituzione di nuovi Club;
- ruoli e responsabilità;
- risorse, dove reperirle e come usarle;
- tecniche motivazionali e di leadership;
- orientamenti in ambito distrettuale o regionale;
- pianificazione di un progetto internazionale di servizio;
- pianificazione di una riunione distrettuale;
- opportunità di leadership.

Il Seminario è organizzato dal Governatore. La Commissione distrettuale per lo Sviluppo dell'Effettivo, la Commissione distrettuale per la Leadership e l'Istruttore distrettuale curano la pianificazione e la conduzione del Seminario sotto la direzione e la supervisione del Governatore.

B.7. Seminario distrettuale sulla Fondazione Rotary e per la gestione delle Sovvenzioni.

Il Seminario distrettuale sulla Fondazione Rotary e per la gestione delle Sovvenzioni intende incrementare il sostegno dei soci alla Fondazione offrendo loro una panoramica completa ed esauriente dei suoi programmi e delle sue iniziative.

Si svolge preferibilmente entro il mese di Novembre.

Ha lo scopo di:

- motivare i rotariani a partecipare attivamente ai programmi della Fondazione;
- motivare i rotariani a sostenere finanziariamente la Fondazione;
- illustrare i programmi principali e il loro regolamento;

- aggiornare i rotariani sui programmi e sugli obiettivi della Fondazione per il nuovo anno;
- riconoscere il contributo straordinario dato alla Fondazione dai Club e dai singoli soci;
- illustrare la gestione di una Sovvenzione della Fondazione Rotary;
- aiutare i Club nella procedura di qualificazione;
- rispondere a domande specifiche.

Gli argomenti da trattare sono:

- Programmi della Fondazione;
- definizione e conseguimento di obiettivi specifici;
- "Ogni rotariano, ogni anno";
- organizzazione distrettuale e di Club;
- la Commissione Fondazione Rotary;
- il sistema SHARE;
- gestione responsabile dei fondi;
- il messaggio della Fondazione ai soci;
- realizzazione degli obiettivi della Fondazione;
- uso dei Fondi di designazione distrettuale (FODD);
- pianificazione di un progetto di successo;
- richiesta e gestione delle Sovvenzioni;
- procedure e condizioni per la qualificazione del Club;
- attività mensili connesse alla Fondazione Rotary;
- come coinvolgere nel Rotary gli Alumni della Fondazione.

Il Seminario è indirizzato soprattutto ai Presidenti di Club in carica ed entranti, ai componenti delle Sotto Commissioni per la Fondazione Rotary, ai Governatori in carica, entrante e designato ed ai loro Assistenti. Il Seminario è aperto a tutti i soci del Distretto.

Il Seminario è organizzato dalla Commissione distrettuale per la Fondazione Rotary sotto la direzione e la supervisione del Governatore.

B.8. Congresso distrettuale.

Il Congresso distrettuale è la riunione annuale dei rotariani del Distretto.

Si svolge ogni anno nei mesi di Maggio o Giugno, nel luogo scelto dal Governatore, di regola dopo il Seminario di formazione distrettuale.

Dura tre giornate ed è suddiviso in tre parti: seduta amministrativa; sviluppo del tema distrettuale; presentazione delle attività svolte dal Distretto nel corso dell'anno sociale.

Il Congresso distrettuale non deve coincidere con gli otto giorni precedenti e successivi il Congresso internazionale.

Il Congresso distrettuale raduna i rotariani del Distretto allo scopo di:

- riconoscere il valore dei programmi e dei progetti di servizio svolti nel Distretto;
- assegnare riconoscimenti ai rotariani meritevoli;
- motivare i rotariani a partecipare alle attività di servizio;
- far conoscere l'operato del Rotary oltre il Club;
- fornire un'occasione di affiatamento tra i soci;
- consentire ai soci di incontrare i Dirigenti rotariani.

Il Congresso distrettuale può svolgersi congiuntamente ad altri Distretti su autorizzazione preventiva del Consiglio centrale del Rotary International, a condizione che ciò non si ripeta per due anni di seguito.

Al Congresso distrettuale partecipa un rappresentante del Presidente del RI con il coniuge. Le spese relative alla partecipazione al Congresso (escluse le spese di viaggio) del rappresentante presidenziale e consorte sono a carico del Distretto.

Il Rappresentante del Presidente Internazionale tiene al Congresso almeno due discorsi principali (uno dei quali, della durata di 20-25 minuti, durante una sessione plenaria alla quale sono invitati anche i coniugi dei soci) e brevemente in chiusura di Congresso per ringraziare il Distretto ospite.

La seduta amministrativa ha una durata di mezza giornata (di regola l'intero pomeriggio del venerdì) in modo tale da consentire ai delegati di disporre di tempi utili per la discussione in merito agli argomenti all'ordine del giorno.

I delegati dei Club, nella misura di uno ogni 25 soci, occupano l'area della sala a loro destinata, hanno diritto di parola e di voto.

La seduta è aperta a tutti i soci dei Club del Distretto.

Il Congresso distrettuale, nel corso della seduta amministrativa, deve:

- ratificare i lavori della Commissione di designazione del Governatore e del Vice Governatore e conseguentemente dichiararne l'elezione;

- nominare, su proposta del Governatore, la Commissione di revisione del rendiconto annuale ;
- discutere e deliberare sul rendiconto finanziario, debitamente revisionato, del precedente anno sociale;
- nominare, su proposta del Governatore entrante, la Commissione di revisione dello Statuto e del Regolamento;
- eleggere con due anni di anticipo il delegato distrettuale al Consiglio di Legislazione;
- approvare la quota distrettuale pro capite;
- eleggere il membro della Commissione di nomina del Consigliere del RI, ogni volta che sia richiesta tale nomina;
- approvare le proposte da presentare al Consiglio di Legislazione;
- esaminare eventuali risoluzioni distrettuali.

Il Congresso è organizzato dal Governatore eventualmente collaborato da un'apposita Commissione.

Il Congresso distrettuale deve evidenziare il tema dell'anno possibilmente collegandolo con quello dell'anno successivo.

B.9. Altri incontri distrettuali.

Il Governatore può altresì programmare, promuovere, organizzare e convocare altre riunioni distrettuali, sulla base del suo programma.

SEZIONE C DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Utilizzo delle disponibilità finanziarie del Distretto.

C.1. Commissione distrettuale finanze e Commissione distrettuale di revisione del rendiconto annuale.

La Commissione Finanze è formata dal Tesoriere dell'anno precedente, dal Tesoriere dell'anno in corso e dal Tesoriere nominato dal Governatore entrante per l'anno successivo. La Commissione ha il compito di sovrintendere ai fondi del Distretto, di proporre l'importo della quota sociale da sottoporre al Congresso per l'approvazione, di controllare che i libri contabili siano in regola.

La presidenza della Commissione distrettuale finanze spetta al Tesoriere distrettuale pro tempore, che ha anche il compito di conservare la documentazione relativa a entrate e uscite del fondo.

D'intesa con il Governatore entrante, questa Commissione predispone un bilancio preventivo che sarà comunicato ai Club almeno quattro settimane prima del Seminario di formazione distrettuale e presentato in una riunione dei Presidenti entranti in sede di Seminario di formazione distrettuale.

L'ammontare di qualsiasi contributo pro capite per i Club a favore del fondo distrettuale sarà deciso in conformità con l'art. 15.060.2 del Regolamento del RI .

Il fondo deve essere tenuto in uno o più conti bancari intestati all'Associazione Distretto 2110 del RI, che vengono gestiti dal Governatore e dal Tesoriere distrettuale.

Il Governatore deve fornire un rendiconto annuale delle finanze del Distretto entro sei mesi dal completamento del suo anno di servizio a tutti i Club del Distretto, i quali, entro i 60 giorni successivi alla data di ricevimento del rendiconto, potranno presentare eventuali osservazioni.

Il rendiconto annuale e la relativa relazione vengono revisionate dalla Commissione di revisione prevista dall'art. 15 dello Statuto.

Al rendiconto annuale dovranno essere inclusi dettagli come prescritto dalla sezione del Regolamento del RI al punto 15.060.4.

Il rendiconto annuale dovrà essere presentato per l'approvazione al successivo Congresso distrettuale, salva la possibilità di convocare una riunione, in data antecedente al Congresso, a cui tutti i Club abbiano il diritto di inviare un rappresentante e per la quale sia stato dato avviso di convocazione almeno 30 giorni prima della data di svolgimento dell'incontro.

C.2. Spese per le attività di Servizio del Governatore (DG).

Le spese sostenute dal Governatore, durante il suo anno di incarico, per se e per consorte/compagno-a, ammesse a rimborso dal Fondo distrettuale del Governatore sono le seguenti:

- Partecipazione ad incontri interdistrettuali con gli altri Governatori del territorio italiano e ad eventi organizzati a carattere interdistrettuale, comprese quote di finanziamento a carico del Distretto;
- Spese per lo svolgimento delle Visite Ufficiali;
- Partecipazione all'Institute, in considerazione del fatto che tale partecipazione non prevede rimborso alcuno da parte del Rotary International;
- Organizzazione del Seminario distrettuale sulla Rotary Foundation e per la gestione delle Sovvenzioni;

Organizzazione di eventuali altri Forum o Seminari sul Tema dell'anno o su altri argomenti ritenuti di rilievo dal Governatore;

- Organizzazione del Seminario distrettuale sull'Effettivo e sulla Leadership distrettuale;
- Organizzazione del Congresso distrettuale;
- Partecipazione alla Convention Internazionale;
- Spese di carattere contrattuale e/o di noleggio per utenze telefoniche mobili limitatamente al Governatore distrettuale, al Segretario distrettuale, al Tesoriere distrettuale;
- Spese di noleggio per autovettura utile per lo svolgimento dell'attività dell'anno e relative spese per consumi e manutenzione o, in alternativa, rimborso chilometrico calcolato sulla base del parametro determinato dal Rotary International;
- Spese di rappresentanza;
- Erogazioni liberali esclusivamente destinate ad iniziative e progetti di natura rotariana in ambito distrettuale nel limite del 10% delle somme previste nel Bilancio preventivo dell'anno, alla voce Contributi dai Club.

Non sono ammessi rimborsi per spese di trasferta a favore dei collaboratori del Governatore, i quali espletano attività di Servizio di carattere volontario, eccetto che, in caso eccezionali, autorizzati preventivamente dal Governatore.

I fondi ricevuti dal Rotary International, come rimborso per le attività del Governatore, affluiscono al Fondo distrettuale.

C.3. Spese per le attività di Servizio del Governatore entrante (DGE).

Le spese sostenute dal Governatore entrante, durante il suo anno di incarico, per se e per consorte/compagno-a, ammesse a rimborso dal Fondo distrettuale del Governatore in carica sono le seguenti:

- Partecipazione ad incontri interdistrettuali con gli altri DGE del territorio italiano;
- Partecipazione all'Institute, in considerazione del fatto che tale partecipazione non prevede rimborso alcuno da parte del Rotary International;
- Organizzazione del Pre-Sipe;
- Spese di rappresentanza per la partecipazione all'Assemblea Internazionale costituite da piccoli doni tradizionali, biglietti da visita e acquisto di "merchandising" dell'anno;
- Organizzazione dell'incontro annuale, al rientro dall'Assemblea Internazionale, con i Governatori emeriti del Distretto;
- Organizzazione del Seminario di istruzione della Squadra distrettuale (SISD);
- Organizzazione del Seminario di istruzione per i Presidenti eletti (SIPE);
- Spese di stampa per l'Organigramma distrettuale;
- Organizzazione del Seminario di formazione distrettuale;
- Partecipazione al Congresso distrettuale;
- Partecipazione alla Convention Internazionale;
- Spese di carattere contrattuale e/o di noleggio per utenze telefoniche mobili limitatamente al Governatore distrettuale entrante, Segretario distrettuale entrante, Tesoriere distrettuale entrante.

Non sono ammesse a rimborso spese di trasferta, per le iniziative in ambito distrettuale, per il DGE ed i propri collaboratori, non inerenti la programmazione del suo anno di servizio.

C.4. Spese per le attività di Servizio del Governatore designato (DGN).

Le spese sostenute dal Governatore Designato, durante il suo anno di incarico, per se e per consorte/compagno-a, ammesse a rimborso dal Fondo distrettuale del Governatore in carica sono le seguenti:

- Partecipazione all'Institute, in considerazione del fatto che tale partecipazione non prevede rimborso alcuno da parte del Rotary International;
- Partecipazione ad incontri interdistrettuali con gli altri DGN del territorio italiano;
- Partecipazione al Congresso distrettuale.

C.5. Spese per Ufficio/i di Segreteria.

Le sedi e le somme necessarie per l'attività dell' Ufficio o di più Uffici di Segreteria, su proposta del Governatore, sono stabilite e determinate in sede di bilancio preventivo annuale. Le spese relative rientrano nelle spese generali del Distretto.

Per le spese di ognuno di tali Uffici il Tesoriere distrettuale tiene contabilità separata ed aggiornata semestralmente.

Le somme stanziare per l'attività sono utilizzate per le seguenti voci di spesa:

Acquisto e/o aggiornamento delle attrezzature utili per la gestione dell'attività, stipendi e oneri per il personale, pagamento di servizi e/o consulenze, spese generali per la conduzione dell'ufficio, canoni di locazione, utenze, spese di cancelleria, etc.

Il Governatore può nominare e/o confermare qualora nominato dal Governatore che lo precede un Segretario Esecutivo, dipendente dell'Associazione, il quale svolge le funzioni assegnate dal Governatore e collabora con il Segretario distrettuale.

C.6. Spese per l'Archivio storico distrettuale Ferruccio Vignola.

Le somme necessarie per lo svolgimento dell'attività dell' Archivio Storico Distrettuale Ferruccio Vignola sono determinate in misura di € 5,00 (cinque) annui per ogni socio di ogni Club del Distretto. Tale somma viene aggiunta al contributo trimestrale dovuto dal Club al Distretto e ripartita proporzionalmente nelle quattro scadenze trimestrali.

L'utilizzo del *budget* di spesa viene concordato fra il Governatore ed il Presidente della Commissione.

Di tale somma, il Tesoriere distrettuale d'intesa con il Presidente della Commissione tiene contabilità separata dal Fondo distrettuale ed aggiornata semestralmente.

Alle date del 31 Ottobre, 31 Gennaio e 30 Aprile, il Tesoriere distrettuale comunica al Presidente della Commissione il budget della quota trimestrale di detto contributo, mentre il quarto trimestre, in uno alla contabilità finale dell'anno, vede la definizione contabile contestualmente alla rendicontazione finale, entro la data del 31 Agosto.

Le somme stanziare per l'attività sono utilizzate per le seguenti voci di spesa:

Acquisto e/o aggiornamento delle attrezzature utili per la gestione dell'attività, pagamento di servizi e/o consulenze, spese generali per la conduzione della sede, spese di cancelleria. In caso di contratti di collaborazione gli stessi devono avere durata infra-annuale e in caso di contratti di lavoro, questi ultimi devono escludere la modalità di assunzione a tempo indeterminato.

Non sono previste spese per la realizzazione di siti internet, loro aggiornamenti, pubblicazioni e prodotti multimediali, in quanto gli stessi trovano ospitalità nelle attività generali del Distretto.

Nessun rimborso per le attività svolte nel territorio del Distretto è riconosciuto al Presidente ed ai componenti della Commissione distrettuale.

Eventuali residui, sulla base della rendicontazione finale annuale, vanno a confluire nel fondo distrettuale generale.

C.7. Spese per Fondazioni, Premi e Programmi di carattere interdistrettuale e distrettuale.

Nel bilancio preventivo dell'anno rotariano devono essere inserite, quali voci obbligatorie di spesa, le seguenti erogazioni:

- Fondazione Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club italiani, in ragione di € 0,25 (venticinque cent.) per ogni socio dei Club del Distretto;
- Comitati Interpaese, in ragione di € 0,52 (cinquantadue cent.) per ogni socio dei Club del Distretto;
- Fondazione Culturale Salvatore Sciascia, in ragione di € 6.000,00 (seimila) con contributo annuale.

Per le erogazioni liberali il Governatore può discrezionalmente utilizzare i fondi stanziati in sede di bilancio preventivo.

C.8. Spese per Azione Giovani.

Il Distretto si intesta il compito di instradare i giovani verso un futuro migliore, aiutandoli a sviluppare le loro capacità individuali, offrendo loro programmi in grado di affrontare i loro bisogni fondamentali.

Tale attività è svolta attraverso i seguenti programmi ufficiali: Interact, Rotaract, Ryla e Scambio giovani.

Nel bilancio preventivo del Fondo distrettuale sono previste le seguenti voci di spesa:

€ 2.000 (duemila) per il Distretto Interact 2110;

€ 5.000 (cinquemila) per il Distretto Rotaract 2110;

€ 3.000 (tremila) per l'organizzazione del RYLA distrettuale.

Per iniziative di carattere interdistrettuale, come il RYLA nazionale, il Governatore può porre a carico del Fondo distrettuale le spese per trasporto e per partecipazione, nel limite massimo di € 2.000 (duemila).

Per le spese riguardanti lo Scambio Giovani si rimanda all'apposito capitolo del presente Regolamento.

C.9. Spese per l'attività di "Scambio giovani".

Le somme necessarie per lo svolgimento dell'attività dello Scambio Giovani sono determinate in misura di € 2,00 (due) per ogni socio di ogni Club del Distretto. Tale somma viene aggiunta al contributo trimestrale dovuto dal Club al Distretto e ripartita proporzionalmente nelle quattro scadenze trimestrali.

Di tale somma, il Tesoriere distrettuale d'intesa con il Presidente della Commissione tiene contabilità separata dal Fondo Distrettuale ed aggiornata semestralmente.

Alle date del 31 Ottobre, 31 Gennaio e 30 Aprile, il Tesoriere distrettuale comunica al Presidente della Commissione il budget della quota trimestrale di detto contributo, mentre il quarto trimestre,

in uno alla contabilità finale dell'anno, vede la definizione contabile contestualmente alla rendicontazione finale, entro la data del 31 Agosto.

Le somme stanziare per l'attività sono utilizzate per le seguenti voci di spesa: incontri nazionali ed interdistrettuali del Presidente della Commissione, seminario di istruzione per gli studenti "*outbound*", destinati cioè a recarsi all'estero, seminario di istruzione e incontri distrettuali per gli studenti "*inbound*", destinati cioè a risiedere per periodi determinati nei territori del Distretto, "*patches*" in stoffa per applicazione sulla giacca ufficiale.

I Club che sponsorizzano i vari giovani interessati allo Scambio si fanno carico degli acquisti della giacca ufficiale, dei "*pin*" (distintivi) da giacca utili per lo scambio, dei gagliardetti da consegnare ai Club presso cui i giovani stessi sono ospitati, delle somme per le piccole spese ("*argent de poche*") a carattere settimanale per gli *inbound*, pari ad € 70,00 (settanta) per ogni mese.

La famiglia del giovane che si reca all'estero deve sostenere le spese di viaggio (andata e ritorno) e le spese per la polizza assicurativa.

Nessun rimborso per le attività svolte nel territorio del Distretto è riconosciuto al Presidente ed ai componenti della Commissione distrettuale.

Eventuali residui, sulla base della rendicontazione finale annuale, vanno a confluire nel fondo distrettuale generale.

C.10. Spese per Pubblicazioni e Comunicazione.

Sono strumenti di informazione e comunicazione del Distretto:

- La pubblicazione dell'Annuario di carattere interdistrettuale;
- La pubblicazione dell'Organigramma distrettuale. ;
- La pubblicazione del Bollettino distrettuale;
- La lettera mensile del Governatore ai Presidenti ed ai Segretari dei Club del Distretto;
- Il Sito Internet e la presenza sui Social Network.

Sono previste altre forme di informazione e comunicazione quali gli interventi e le presenze sulla stampa, nelle trasmissioni radiofoniche/televise, la produzione di materiale audio visivo e multimediale.

Il Governatore distrettuale, in sede di presentazione del Bilancio preventivo per il Suo anno di Servizio, presenta il Piano di comunicazione nel quale vengono specificate le forme prescelte per il Distretto ed analiticamente indicate le previsioni di spesa.

C.11. Spese per ospitalità e rappresentanza.

Nell' organizzazione del Congresso Distrettuale viene tenuta in considerazione la necessità di favorire la partecipazione attiva dei Governatori emeriti per permettere il trasferimento di conoscenza ed esperienza fra vecchi e nuovi Rotariani. A tale scopo il Distretto, ove compatibile con le disponibilità di bilancio, si fa carico delle spese di ospitalità dei Governatori emeriti e consorti, con esclusione delle spese di trasferta e di iscrizione all'evento. Le modalità di partecipazione e copertura delle spese per il Governatore entrante (DGE) e per il Governatore nominato (DGN) sono previste, nel presente regolamento, nei capoversi che riguardano tali figure. Sono integralmente a carico del Distretto, in occasione della sopra richiamata manifestazione distrettuale, le spese per il Rappresentante del Presidente Internazionale e consorte, i Dirigenti del Rotary International, i componenti dello Staff del Governatore distrettuale e consorti, tutti i relatori sia rotariani che non rotariani e consorti, i Consiglieri di Segreteria ed il Segretario esecutivo di volta in volta chiamati a presenziare dal Governatore. Agli Assistenti del Governatore e consorti, in occasione della sopra richiamata manifestazione distrettuale, è riservata ospitalità per la cena di gala. Resta salva la possibilità per il Governatore di disporre eventuali altre ospitalità che ritenesse necessarie.

In occasione dell'organizzazione del Seminario di formazione distrettuale e di altri eventi di carattere distrettuale, che non prevedono pernottamenti, quali i Seminari obbligatori, i Seminari facoltativi ed i Forum distrettuali, il Governatore, sulla base del programma e delle disponibilità di bilancio, stabilisce di volta in volta le modalità di ospitalità.

Sulla base della prassi consolidata di ospitalità, in occasione delle Visite ufficiali del Governatore ai Club, il componente dello staff e consorte che accompagna il Governatore gode della medesima ospitalità.

C.12. Destinazione dei residui annuali del Fondo distrettuale.

Entro il termine massimo del 31 Dicembre immediatamente successivo alla conclusione del Suo anno di Servizio, il Governatore trasferisce ogni residuo finanziario al conto corrente del Fondo Distrettuale dell'anno in corso.

Le destinazioni di tali residui devono essere preventivamente indicate dal Governatore nel Bilancio preventivo del Suo anno di Servizio.

Le voci ammesse per tali destinazioni sono le seguenti:

- Fondo internazionale della Rotary Foundation nelle sue varie articolazioni e possibilità di finanziamento;
- Fondo distrettuale con vincolo di destinazione per Progetti di servizio rotariani di carattere locale o di carattere internazionale, con o senza il concorso delle contribuzioni della Fondazione;
- Fondi delle Fondazioni e Premi rotariani nazionali e/o distrettuali;
- Fondo distrettuale per le calamità naturali.

Ogni residuo di gestione dei Fondi distrettuali per singolo anno di Governatorato e delle attività per fondi vincolati (Archivio storico distrettuale Ferruccio Vignola, Scambio Giovani) degli anni antecedenti alla approvazione del presente Regolamento e di liquidazione di Fondazioni e premi distrettuali deve essere versato dai Governatori e/o Delegati- Tesorieri, che abbiano disponibilità di tali residui, nel Fondo distrettuale entro il 30 Settembre 2014, con le stesse destinazioni sopra indicate da definire in sede di causale del bonifico. Il Governatore in carica si incarica di seguire la ricognizione dei fondi e garantire il rispetto delle destinazioni prescelte.

Dalle entrate annuali del Distretto si deve accantonare al Fondo Riserva, da utilizzarsi esclusivamente per la copertura di sopravvenienze passive relative ad eventuali omessi o irregolari adempimenti fiscali, previdenziali, assistenziali e retributivi di anni precedenti, un importo pari allo 0,50 % di tutti i contributi versati dai Club al Distretto, non computando quelli destinati a progetti specifici.

Il suddetto Fondo si incrementa di anno in anno fino al raggiungimento dell'importo massimo di € 15.000,00 (quindicimila).

SEZIONE D DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Classifiche dei soci dei Club.

D.1. La classificazione professionale.

La Classificazione professionale è un sistema mediante il quale i soci, al momento dell'ammissione, sono assegnati a una particolare categoria in base alla professione o all'attività lavorativa esercitata.

Il metodo della classificazione professionale consente ai Club di avere una compagine sociale equilibrata e varia. Il Club dovrebbe fare in modo che la propria compagine rispecchi accuratamente la realtà professionale e imprenditoriale della propria località.

La categoria professionale descrive l'attività principale svolta dal socio o dall'azienda, dall'istituto o dall'ente pubblico o privato di cui il socio fa parte.

La categoria professionale di appartenenza deve apparire sulla tessera dei soci e deve essere aggiornata in modo da includere le nuove professioni.

D.2. Limitazioni e deroghe.

Il Club non può ammettere un nuovo socio attivo in una categoria che sia già rappresentata da cinque o più soci, a meno che il Club non abbia più di 50 soci, nel qual caso può ammettere un nuovo socio attivo in una categoria, purché il numero dei suoi rappresentanti non superi il 10% dei soci attivi del Club.

Il numero complessivo dei rappresentanti di una categoria non include i soci pensionati.

La categoria di appartenenza di un socio che si trasferisce o di un ex borsista della Fondazione Rotary non impedisce l'ammissione a socio attivo anche se tale ammissione viola temporaneamente i limiti numerici di categoria.

Il socio che cambi categoria può mantenere la propria affiliazione al Club nella nuova categoria indipendentemente da queste restrizioni.

D.3. Elenco delle classifiche.

Per semplificare la gestione della codifica delle classifiche all'interno dei Club ed i rapporti con il Rotary International vengono adottati i "Codici occupazionali" in uso presso il Rotary International, cui si rimanda per l'aggiornamento.

A questi si aggiungono alcune classifiche di specifico interesse distrettuale cui è attribuito, per distinguerli, un codice numerico a partire dal numero 50.

I nuovi codici, privi di corrispondenza internazionale, ai fini delle comunicazioni al RI vanno ricondotti al codice numero 99 (Altro) di ogni categoria.

L'elenco aggiornato delle classifiche è allegato al presente Regolamento distrettuale , (Allegato n.1), viene reso disponibile presso la Segreteria Distrettuale e viene pubblicato nel sito internet del Distretto.

SEZIONE E DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Piano Direttivo distrettuale.

Il Piano Direttivo distrettuale è composto dai seguenti organi distrettuali:

E.1. Governatore.

È il Presidente dell'Associazione. I compiti e le funzioni del Presidente sono regolamentati dall'art.12 dello Statuto.

E.2. Consiglio direttivo distrettuale.

I compiti e le funzioni del Consiglio Direttivo Distrettuale sono regolamentati dall'art.13 dello Statuto.

E.3. Consulta dei Governatori emeriti.

I compiti e le funzioni della Consulta dei Governatori emeriti sono regolamentati dall'art.14 dello Statuto.

E.4. Commissione di revisione.

La Commissione di revisione è regolamentata dall'art.15 dello Statuto. Essa viene nominata in occasione del Congresso distrettuale e revisiona il rendiconto annuale che il Governatore in carica deve redigere e inviare a tutti i Club del Distretto entro sei mesi dal completamento del suo anno di servizio. Non possono fare parte della Commissione: il Governatore, il Tesoriere distrettuale e i componenti della Commissione Finanze.

E.5. Governatore entrante.

Il Governatore entrante è il Governatore che entra in carica il primo Luglio dell'esercizio sociale successivo a quello in corso. Egli è componente di diritto del Consiglio Direttivo Distrettuale. Il Governatore entrante organizza, di concerto con il Governatore in carica:

- il Seminario sulla gestione delle sovvenzioni della Fondazione Rotary,
- il Seminario di istruzione della Squadra distrettuale,
- il Seminario di istruzione dei Presidenti eletti (SIPE),
- Il Seminario di formazione distrettuale.

E.6. Governatore nominato.

Il Governatore nominato è il Governatore che entra in carica il primo Luglio del secondo esercizio successivo a quello in corso.

E.7. Segretario distrettuale.

Il Segretario Distrettuale assiste il Governatore nello svolgimento delle attività, cura la redazione dei verbali delle assemblee distrettuali, invia ai Club circolari amministrative e di notifica, cura e custodisce tutti i documenti del Distretto e dei Club aventi interesse distrettuale.

Il Governatore, sulla base delle esigenze del suo programma, può nominare uno o più Consiglieri della Segreteria Distrettuale che coadiuvano il Segretario Distrettuale nella gestione amministrativa delle manifestazioni distrettuali.

E.8. Tesoriere distrettuale.

Il tesoriere distrettuale si occupa con il Governatore della gestione del Fondo Distrettuale di cui all'art.6 dello Statuto dell'Associazione, nonché delle obbligazioni monetarie contratte in nome e per conto del Distretto. Per questo scopo

- gestisce in nome e per conto del Distretto uno o più conti correnti bancari o postali intestati all'Associazione Distretto 2110 del Rotary International. Il Tesoriere Distrettuale;
- provvede a riscuotere le quote associative dovute dai Club e tutte le altre entrate previste;
- si occupa dei pagamenti e di quant'altro necessario per far fronte agli impegni finanziari assunti dal Distretto;

- liquida, previo esame della relativa documentazione, i rimborsi a coloro che ne hanno diritto,
- tiene aggiornata la contabilità;
- conserva tutta la documentazione relativa alle operazioni finanziarie effettuate.

E.9. Istruttore distrettuale.

L'Istruttore distrettuale collabora con il Governatore in carica, con il Governatore entrante e con gli organizzatori di tutte le riunioni di formazione alla preparazione dei Dirigenti di Club e del Distretto e alla formazione continua di tutti i Rotariani. L'incarico deve essere affidato ad un socio attivo di un Club del Distretto da almeno tre anni e deve aver svolto in passato il ruolo di Governatore Distrettuale, Assistente del Governatore o Presidente di Commissione.

E.10. Prefetto distrettuale.

Il Prefetto distrettuale coadiuva il Governatore nell'organizzazione di tutte le manifestazioni distrettuali. Egli è il responsabile del rispetto del cerimoniale del Distretto e custodisce il labaro, la campana e quant'altro necessario per lo svolgimento degli eventi distrettuali.

Il Governatore, sulla base delle esigenze del suo programma, può nominare uno o più responsabili degli eventi distrettuali e uno o più responsabili delle risorse multimediali per collaborare con il Prefetto Distrettuale nell'organizzazione logistica di tutte le manifestazioni ed eventi del Distretto.

E.11. Assistenti del Governatore.

Gli Assistenti del Governatore hanno mandato annuale, rinnovabile per non più di tre anni anche non consecutivi e devono:

- essere stati Presidenti di Club da almeno tre anni;
- aver ricoperto incarichi a livello di Staff del Governatore o di Squadra distrettuale per almeno tre anni;
- aver partecipato nell'ultimo anno al Congresso Distrettuale.

Agli Assistenti del Governatore sono affidati i compiti previsti dal Manuale di Procedura del Rotary International.

E.12. Commissione distrettuale per la formazione e l'istruzione.

La Commissione è presieduta dall'Istruttore distrettuale e ha il compito di collaborare con il Governatore e il Governatore entrante nell'organizzazione di corsi di formazione per i Dirigenti distrettuali e di Club. Il Governatore può nominare per il suo anno di servizio degli Istruttori d'area, con mandato annuale. Il mandato è rinnovabile per non più di tre anni anche non consecutivi. Ogni Istruttore d'area coadiuva un Assistente del Governatore nello svolgimento della formazione continua dei rotariani dei Club a lui assegnati.

E.13. Commissione distrettuale per la Rotary Foundation.

Il Presidente della Commissione distrettuale Rotary Foundation (DRFC), ha il compito di assistere il Governatore nell'istruire e motivare i rotariani del Distretto a partecipare ai programmi della Fondazione. Viene nominato e dura in carica per tre anni.

Il Governatore può anche nominare per il suo anno di servizio, qualora ne ravvisi la necessità, dei Delegati d'area per la Rotary Foundation, con mandato annuale. Il mandato è rinnovabile per non più di tre anni anche non consecutivi. Ogni Delegato coadiuva un Assistente del Governatore nelle attività dei Club a lui assegnati inerenti la Rotary Foundation.

Il Presidente della Commissione distrettuale svolge attività di coordinamento e riferimento per le seguenti Sotto Commissioni:

- Sotto Commissioni per la raccolta fondi relativa al Fondo Programmi ed al Fondo Permanente. Per il Fondo Programmi con il compito di evidenziare l'importanza delle contribuzioni al Fondo Programmi. Per il Fondo Permanente con il compito di evidenziare l'importanza e la finalità delle contribuzioni al Fondo Permanente da parte dei singoli soci dei Club.

- Sotto Commissione distrettuale Fondo Polio Plus con il compito di sostenere l'impegno del Rotary nell'eradicazione della poliomelite nel mondo, incoraggiando la raccolta di fondi tramite iniziative, anche pubbliche.

- Sotto Commissione distrettuale per le Sovvenzioni Umanitarie, con il compito di assistere i Club, d'intesa con il Presidente della Commissione distrettuale per la Rotary Foundation e con il Governatore, circa l'utilizzo del Fondo di Designazione Distrettuale (FODD).

- Sotto Commissione distrettuale per la Buona Amministrazione della Rotary Foundation, con il compito di sovrintendere la gestione dei fondi distrettuali riguardanti la Rotary Foundation, affinché avvenga secondo le regole di una buona amministrazione e di redigere la relazione di revisione delle sovvenzioni distrettuali.

Il Governatore può altresì istituire altre Sotto Commissioni con il compito di promuovere particolari programmi della Fondazione, quali, a titolo esemplificativo, le "Borse per la Pace" e gli "Alumni".

E.14. Commissione distrettuale per l'espansione, il mantenimento e lo sviluppo dell'effettivo

Ha il compito di sviluppare le strategie di mantenimento e sviluppo dell'effettivo nei Club e di valutare la possibilità di istituire nuovi Club nel Distretto. Il Governatore, per il suo anno di servizio, può nominare uno o più Delegati d'area. Il mandato è annuale ed è rinnovabile per non più di tre anni anche non consecutivi.

E.15. Commissione distrettuale per l'Archivio storico distrettuale "Ferruccio Vignola"

Ha il compito di registrare la memoria storica delle attività svolte dal Distretto e dai Club, attraverso il reperimento e la conservazione per la fruizione anche in formato digitale dei relativi documenti, implementandone la fruizione informatica attraverso internet.

E.16. Commissione Distrettuale per le finanze.

La Commissione per le Finanze è formata dal Tesoriere dell'anno precedente, dal Tesoriere dell'anno in corso e dal Tesoriere nominato dal Governatore entrante per l'anno successivo. La Commissione ha il compito di sovrintendere ai fondi del Distretto, di proporre l'importo della quota associativa da sottoporre al Congresso per l'approvazione, di controllare che i libri contabili siano in regola, di predisporre il bilancio preventivo, d'intesa con il Governatore.

E.17. Delegato distrettuale per l'Azione Interna

Ha il compito di sviluppare nei Club del Distretto l'importanza dell'Azione Interna come elemento aggregante ai fini di una loro maggiore efficienza.

Il Governatore, sulla base del suo programma, può nominare la seguente Commissione:

E.17.1 . Commissione distrettuale per la Leadership.

Ha il compito di evidenziare l'importanza del ruolo del leader nel Rotary come esempio per la collettività.

E.18. Delegato distrettuale per l'Azione Professionale.

Il Delegato distrettuale ha il compito di sviluppare nei rotariani del Distretto l'importanza di operare nell'esercizio delle professioni attraverso elevati principi etici e di attuare progetti che consentano di mettere le loro capacità professionali al servizio degli altri.

Il Governatore, sulla base del suo programma, può nominare la seguente Commissione:

E.18.1 Commissione distrettuale per i Circoli Professionali Rotariani.

Ha il compito di facilitare le comunicazioni tra i Circoli ed i Rotary Club del Distretto, e promuovere la partecipazione dei rotariani ai Circoli.

E.19. Delegato distrettuale per l'Azione di Pubblico Interesse.

Ha il compito di collaborare con i Club del Distretto per la realizzazione di progetti di servizio nell'ambito delle comunità locali.

Il Governatore, sulla base del suo programma, può nominare le seguenti Commissioni:

E.19.1 Commissione per i Gruppi Rotariani Comunitari (GROC).

Ha il compito di assistere i Club nella costituzione di Gruppi Rotariani Comunitari (GROC) e di collaborare con i Club sponsor per individuare i bisogni della comunità e pianificare le attività di servizio.

E.20. Delegato distrettuale per l'Azione Internazionale.

Ha il compito di collaborare con i Club del Distretto per la realizzazione di progetti di servizio in ambito internazionale.

Il Governatore, sulla base del suo programma, può nominare le seguenti Commissioni:

E.20.1 Commissione distrettuale Comitati Interpaese.

Ha il compito di curare i rapporti con l'organizzazione dell'Inter-Country Committees (I.C.C.) e con il coordinatore nazionale dello stesso.

E.21. Delegato distrettuale per l'Azione a favore dei Giovani.

Il Delegato distrettuale sviluppa, implementa e sostiene attività per i giovani nel Distretto e si coordina con le altre Commissioni per coinvolgere i giovani.

Il Governatore, sulla base del suo programma, può nominare le seguenti Commissioni:

E.21.1 Commissione distrettuale per l'Interact.

Ha il compito di attuare nei Club Interact una formazione basata sui principi rotariani e di attuare forme di stretta collaborazione tra Interact, Rotaract e Rotary, anche mediante forme di attività congiunte.

E.21.2 Commissione distrettuale per il Rotaract.

Ha il compito di attuare nei Club Rotaract una formazione basata sui principi rotariani e di attuare forme di stretta collaborazione tra Interact, Rotaract e Rotary, anche mediante forme di attività congiunte.

E.21.3 Commissione distrettuale per il RYLA distrettuale.

Ha il compito di organizzare il RYLA distrettuale, incoraggiando i Club del Distretto a sponsorizzare la partecipazione di giovani.

E.21.4 Commissione distrettuale per il RYLA nazionale.

Ha il compito di organizzare la partecipazione dei giovani sponsorizzati dai Club del Distretto al RYLA Nazionale.

E.21.5 Commissione distrettuale per lo Scambio Giovani.

La Commissione coordina e promuove le attività svolte dal Distretto nell'ambito del programma e mantiene i collegamenti con il Rotary International, il Governatore e i Club. In particolare la Commissione ha il compito di implementare nel Distretto procedure relative alla gestione dei rischi e delle crisi e di effettuare programmi di formazione per i Club, per i giovani in partenza, per i giovani in arrivo e per le famiglie ospitanti.

E.22. Commissione distrettuale Pubbliche Relazioni.

Ha il compito di promuovere il Rotary presso il pubblico esterno e favorire la comprensione, l'apprezzamento e il sostegno dei programmi dell'Organizzazione.

E.23. Commissione distrettuale per la Promozione del Congresso distrettuale.

Ha il compito di promuovere la partecipazione dei rotariani del Distretto al Congresso distrettuale.

E.24. Commissione distrettuale per la Promozione della Convention internazionale.

Ha il compito di promuovere la partecipazione dei rotariani del Distretto alla Convention Internazionale organizzata dal Rotary International.

E.25. Altre Commissioni.

In base alle esigenze, il Governatore può istituire ulteriori organi distrettuali rispetto a quelli previsti dal presente Piano.

SEZIONE F DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

Altre norme.

F.1. Elezione Vice Governatore 2014-15

Per l'anno rotariano 2014-15, la carica di Vice Governatore è ricoperta da Maurizio Triscari, Governatore 2013-14, socio del Rotary Club Taormina.

Negli anni successivi - giusta proposta del PDG Concetto Lombardo al XXXVI Congresso Distrettuale di Taormina, approvata all'unanimità dai Delegati votanti riuniti in Assemblea ai sensi dell'Art. 11, comma 6), del vigente Statuto della "Associazione Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International" - verrà chiamato a ricoprire l'incarico di Vice Governatore l'immediato Past Governatore.

F.2. Ripristino Fondo calamità naturali 2014-2015

Per l'anno rotariano 2014-15, è prevista una contribuzione straordinaria "*una tantum*" di € 3 (tre) a socio per il ripristino nel Bilancio del Fondo calamità naturali.

F.3. *Budget* di spesa 2014-15

Per l'anno rotariano 2014-15, il *budget* relativo alle spese previste al punto C3 del presente Regolamento è pari ad € 60.000 (sessantamila) e quello relativo al punto C4 è pari ad € 9.000 (novemila). Per gli anni successivi si farà riferimento al Bilancio preventivo di cui al punto C1.3 del presente Regolamento.

F.4. Salvaguardia 2014-15

Sono fatte salve le scelte già assunte e le iniziative programmate per l'anno rotariano 2014-15.

F.5. Salvaguardia 2015-16

Sono fatte salve le scelte già assunte, specie per le sezioni B ed E del presente Regolamento, per l'anno rotariano 2015-16.

F.6. Variazioni al Regolamento.

Qualsiasi emendamento, integrazione o variazione del presente Regolamento deve essere approvata in sede di Congresso distrettuale, nel corso della Seduta amministrativa, su proposta della Commissione per il Regolamento o su proposta di almeno il dieci per cento del numero complessivo dei Club del Distretto.

F.7. Rinvio ad altre disposizioni.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si fa rimando ai Documenti costitutivi del Rotary International e dell'Associazione.

ALLEGATO N.1

Elenco classifiche

01 Contabilità e Servizi finanziari	Altro (02-99)	Ingegneri agricolo (04-03)
Ragionieri/Commercialisti – Settore privato (01-01)	03 Agricoltura, Ambiente	Ingegneri aerospaziale (04-04)
Ragionieri/Commercialisti – Settore aziendale (01-02)	Agricoltori/Coltivatori diretti (03-01)	Ingegneri chimico (04-05)
Revisori contabili (01-03)	Industria della pesca (03-02)	Ingegneri civile (04-06)
Analisti di bilancio (01-04)	Agroforestale (03-03)	Ingegneri elettrico (04-07)
Analisti finanziari (01-05)	Forestale (03-04)	Ingegneri ambientale (04-08)
Agenti di borsa (01-06)	Allevamento (03-50)	Ingegneri industriale (04-09)
Altro (01-99)	Consorzi (03-51)	Ingegneri meccanico (04-10)
02 Pubblicità/Relazioni Pubbliche	Ecologia (03-52)	Ingegneri minerario (04-11)
Direttori/Pubblicità (02-01)	Agronomi (03-53)	Ingegneri nucleare (04-12)
Direttori/Relazioni Pubbliche (02-02)	Altro (03-99)	Geometri (04-13)
Copywriter (02-03)	04 Architettura e Ingegneria	Altro (04-99)
Specialisti di collocamento (02-04)	Architetti (04-01)	05 Arte e Design
	Architetti del paesaggio (04-02)	Direttori artistici (05-01)

Pittori (05-02)	Altro (07-99)	Imprenditori edili (11-01)
Scultori (05-03)	08 Informatica	Carpentieri (11-02)
Ceramisti (05-04)	Sistemisti (08-01)	Idraulici (11-03)
Illustratori (05-05)	Programmatori (software) (08-02)	Elettricisti (11-04)
Artisti multimediali (05-06)	Ingegneri (08-03)	Artigiani (11-50)
Designer (05-07)	Personale di sostegno (08- 04)	Altro (11-99)
Stilisti (05-08)	Web designer (08-50)	12 Educazione
Artisti floreali (05-09)	Altro (08-99)	Amministrazione – Università (12-01)
Grafici (05-10)	09 Comunicazioni/Nuovi Media	Amministrazione – Scuola secondaria (12-02)
Arredatori (05-11)	Interpreti e Traduttori (09- 01)	Amministrazione – Scuola elementare (12-03)
Altro (05-99)	Fotografi (09-02)	Amministrazione – Istruzione prescolastica (12- 04)
06 Bancario/Investimenti	Scrittori (09-03)	Insegnanti – Università (12- 05)
Banchieri/Direttori di banca (06-01)	Redattori (09-04)	Insegnanti – Scuola secondaria (12-06)
Consulenti finanziari (06- 02)	Giornalisti (09-05)	Insegnanti – Scuola elementare (12-07)
Direttori di portafolio (06- 03)	Altro (09-99)	Insegnanti – Istruzione prescolastica (12-08)
Altro (06-99)	10 Servizi sociali	Insegnanti – Educazione speciale (12-09)
07 Clero e Istituzioni religiose	Consulenti (10-01)	Consulenti (12-10)
Clero (07-01)	Assistenti sociali (10-02)	
Educatori religiosi (07-02)	Altro (10-99)	
Professionisti laici (07-03)	11 Edilizia, Riparazioni e Manutenzione	
Enti Religiosi (07-50)		

Programmi per adulti (12-11)	Professionisti del settore alimentare (14-03)	Assicuratore (17-03)
Personale di sostegno (12-12)	Altro (14-99)	Esperto gestione rischi (17-04)
Formazione e sviluppo (12-13)	15 Amministrazione pubblica	Broker (17-50)
Altro (12-99)	Nazionale (15-01)	Altro (17-99)
13 Spettacoli e Sport	Provinciale/Regionale (15-02)	18 Legale
Attori (13-01)	Comunale (15-03)	Avvocati (18-01)
Musicisti/Cantanti (13-02)	Urbanisti (15-04)	Giudici/Magistrati (18-02)
Annunciatori radiotelevisivi (13-03)	Dipendenti delle posta (15-05)	Arbitri o Conciliatori (18-03)
Produttori/registi (13-04)	Ispettori, esattori, agenti del fisco (15-06)	Personale ausiliario (18-04)
Ballerini/Coreografi (13-05)	Altro (15-99)	Notai (18-50)
Direttori di scena (13-06)	16 Gestione del personale	Altro (18-99)
Scenografi (13-07)	Addetto al personale (16-01)	19 Management e Amministrazione
Atleti (13-08)	Addetto ai rapporti col personale (16-02)	Organizzatori di congressi (19-01)
Allenatori (13-09)	Altro (16-99)	Direttori di organizzazioni non a scopo di lucro/non governative (19-02)
Arbitri (13-10)	17 Assicurazioni	Altro (19-99)
Altro (13-99)	Direttori di società d'assicurazione (17-01)	20 Manifatturiero
14 Industria alimentare	Agente di assicurazione (17-02)	Dirigenti aziendali (20-01)
Proprietari di ristorante (14-01)		Direttori di stabilimento (20-02)
Cuochi (14-02)		

Specialisti di produzione
(20-03)

Altro (20-99)

21 Commerciale

Direttori commerciali (21-01)

Commercianti al minuto
(21-02)

Commercianti all'ingrosso
(21-03)

Altro (21-99)

22 Medico/Sanitario

Amministrazione (22-01)

Dentisti (22-02)

Dietologi (22-03)

Paramedici (22-04)

Epidemiologi (22-05)

Infermieri (22-06)

Farmacisti (22-07)

Medici/Chirurghi (22-08)

Psicologi (22-09)

Psichiatri (22-10)

Terapisti (22-11)

Ottici/Oculisti (22-12)

Veterinari (22-13)

Croce Rossa Italiana (22-50)

Altro (22-99)

23 Militare

Esercito – in servizio (23-01)

Esercito – a riposo (23-02)

Marina – in servizio (23-03)

Marina – a riposo (23-04)

Aeronautica – in servizio
(23-05)

Aeronautica – a riposo (23-06)

Carabinieri – in servizio
(23-50)

Carabinieri – a riposo (23-51)

Altro (23-99)

24 Servizi di guardia

Pubblica sicurezza (24-01)

Vigili del fuoco (24-02)

Investigatori privati (24-03)

Altro (24-99)

25 Immobiliare

Periti (25-01)

Agenti immobiliari (25-02)

Operatori immobiliari (25-03)

Amministratori di beni
immobili (25-04)

Altro (25-99)

26 Scienza, Matematica e Tecnologia

Attuari (26-01)

Statistici (26-02)

Matematici (26-03)

Astronomi (26-04)

Biologi (26-05)

Chimici (26-06)

Geologi (26-07)

Idrologi (26-08)

Microbiologi (26-09)

Gemmologi (26-50)

Altro (26-99)

27 Servizi

Tintori (27-01)

Sarti (27-02)

Agenti di viaggio (27-03)

Albergatori (27-04)

Barbieri, estetisti ecc. (27-05)	Sociologi (28-02)	29 Trasporti
Baby-sitter (27-06)	Storici (28-03)	Aerei (29-01)
Associazioni ed Enti (27-50)	Politologi (28-04)	Stradali (29-02)
Altro (27-99)	Bibliotecari (28-05)	Ferroviani (29-03)
	Archivisti (28-06)	Marittimi (29-04)
28 Scienze Sociali	Archeologi (26-50)	Altro (29-99)
Antropologi (28-01)	Altro (28-99)	Altro (Specificare) (99)

ALLEGATO N.2

Tabella riepilogativa da contenuti finanziari in Regolamento.

- Spese di funzionamento per l'Archivio storico distrettuale Ferruccio Vignola. € 5,00 (cinque) annui per socio;
- Spese di funzionamento per lo Scambio Giovani € 2,00 (due) annui per socio;
- Accantonamento al Fondo calamità naturali di € 3,00 annui per socio (Una tantum 2014-15);
- Accantonamento al Fondo Riserva (per sopravvenienze passive) pari allo 0,50% dei contributi annuali dai Club;
- Spese di funzionamento Fondazione Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club italiani. € 0,25 (venticinque cent.) annui per socio;
- Spese di funzionamento Comitati Interpaese. € 0,52 (cinquantadue cent.) annui per socio;
- Spese di funzionamento Fondazione Culturale Salvatore Sciascia € 6.000,00 (seimila) annui;
- Spese per contributo Distretto Interact € 2.000 (duemila) annui;
- Spese per contributo Distretto Rotaract € 5.000 (cinquemila) annui;
- Spese per organizzazione RYLA distrettuale € 3.000 (tremila) annui;
- Spese per organizzazione RYLA nazionale (ove previsto) nel limite di € 2.000 (duemila) annui.

Visto il contenuto della proposta di Regolamento pervenuta dalla apposita Commissione nominata per la predisposizione dello stesso e composta da:

Francesco Arezzo, Rotariano del Club Ragusa, con ruolo di Presidente

Alessandro Algozini, Rotariano del Club Palermo

Annemarie Bianchi, Rotariana del Club La Valette - Malta

Attilio Bruno, Rotariano del Club Enna

Valerio Cimino, Rotariano del Club Caltanissetta

Arcangelo Cordopatri, Rotariano del Club Messina

Rosario Indelicato, Rotariano del Club Giarre - Riviera Ionico Etnea

Gaetano Lo Cicero, Rotariano del Club Palermo Nord

Alfred Mangion, Rotariano del Club Malta

Viste le proposte di emendamento e integrazione pervenute dai Club del Distretto

Viste le decisioni assunte in occasione della Seduta Amministrativa del Distretto, svoltesi in Taormina - Hotel Villa Diodoro, alla data del 20 giugno 2014

Vista l'approvazione del presente Regolamento, con le integrazioni e rettifiche sopra indicate, avvenuta in occasione della predetta Seduta Amministrativa

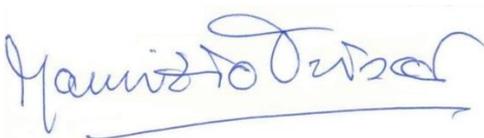
VIENE APPROVATO

il presente Regolamento Distrettuale, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto dell'Associazione.

Il Regolamento Distrettuale entra in vigore dal 1.7.2014.

Il Governatore

Maurizio Triscari



Il Segretario Distrettuale

Giombattista Sallemi

